



Roma 14 Dicembre 1887

R^o GIARDINO BOTANICO

DI ROMA

Carissimo Amico

Domenica, 18, saranno convocate le Facoltà per proporre i Membri della Commissione per la preservazione viva e dei Mori. Ora io mi permetto pregarti di un favore. Sarebbe tu non puoi proporre te stesso, fa vi modo, che la Commissione riesca tale da dare una giunta molto seria. Soprattutto a me importa, che la Commissione faccia rilevare colle differenze del voto la differenza che c'è tra me e loro. Io sono contento della prospettiva, cioè che egli andate a Udine a sostituire me, quindi stiano vicini da più di anni, e andate a fare un corso, diventati ordinari assistere a me colle stesse grado e stipendi. Alla desidero che almeno i corsi da me fatti, i sette anni di straordinario

e con pochi dei lavori siano fatti ripul-
tati dalle lacunose. Sfiduciamo
tanto vivamente che oltre a te (che
proponevi. di arte molto facile per
tracce Sibelli, Pascherini, Borzi;
per altre sette per Carnesi, Belgini
e Brisi, perché io non intendo, ri-
pato che tu proponga uomini solleciti
perché a loro favorevoli, una commissione
solleciti retti, copiosi, competenti.
Lasciami la parola e con una cordiale
della D. Maria

con un figlio e off.

A. D. 1804.